

Roma, 11 settembre 2026

Buoni Taxi ed RMTR: i costi dei turni non si scaricano su chi lavora

Dai primi di agosto, **in pieno periodo di ferie e senza alcun confronto né informativa alle Organizzazioni Sindacali, il CPTV di Roma** – il più grande centro produttivo della RAI – **ha sospeso l'erogazione dei buoni taxi** per le Lavoratrici e i Lavoratori impegnati in turni disagiati.

Una decisione unilaterale che **interrompe una prassi consolidata da decenni** e penalizza chi nelle fasce orarie in cui il trasporto pubblico è assente non dispone di un mezzo proprio: una criticità che riguarda trasversalmente tutto il personale, dagli apprendisti ai colleghi con maggiore anzianità.

La questione va però oltre l'opportunità della scelta aziendale.

Il Contratto Collettivo di Lavoro della RAI prevede espressamente che: *“quando il lavoro termina oltre il normale orario di lavoro del servizio pubblico di trasporto o comunque oltre le ore 24:00 sarà fornito il mezzo di trasporto. Sarà pure fornito il mezzo di trasporto al personale addetto all'esercizio delle trasmissioni quando il servizio pubblico è interrotto. Ove la Società non fornisca il mezzo di trasporto sarà corrisposto un rimborso spese il cui importo sarà determinato in relazione alle situazioni locali”*.

Ed è proprio qui che emerge **l'inadeguatezza della situazione attuale**.

A Roma il Rimborso Mezzi di Trasporto (RMTR) è fermo a 11,88 €. Un importo invariato da oltre trent'anni e ormai scollegato dai costi reali della mobilità. Se fosse stato semplicemente adeguato all'aumento del prezzo della benzina dal 1990 **oggi varrebbe ben oltre i 30 €**. L'attuale rimborso, invece, copre appena la quota fissa di partenza per una corsa taxi notturna a Roma.

Il risultato è evidente: **una parte rilevante dei costi di trasporto legati ai turni disagiati viene scaricata sulle Lavoratrici e sui Lavoratori**.

Riteniamo grave che il servizio taxi fornito dall'Azienda, utilizzato stabilmente anche per garantire la continuità del Servizio Pubblico, venga interrotto in assenza di un preventivo confronto sindacale e senza una soluzione realmente equivalente.

La Segreteria Regionale Lazio SNATER invita le competenti RSU del CPTV di Roma a muoversi nel pieno rispetto del dettato contrattuale, evitando soluzioni che possano aggirarne o indebolirne le previsioni, e a non arretrare rispetto ai diritti acquisiti delle Lavoratrici e dei Lavoratori della RAI.

Chiediamo alla RAI il ripristino immediato della fornitura del servizio taxi per le Lavoratrici e i Lavoratori del CPTV di Roma nelle condizioni previste, riportando la situazione a quella in essere prima della sospensione.

Se l'Azienda ha scelto di rimettere in discussione una soluzione consolidata, è allora il momento di affrontare la questione fino in fondo.

La Segreteria Regionale Lazio SNATER chiede quindi l'apertura di un confronto serio per adeguare il Rimborso Mezzi di Trasporto alle condizioni locali e ai costi reali per tutto il personale RAI di Roma: CPTV, Direzione Generale e Radiofonia.

Non si tratta di un privilegio, ma dell'applicazione di una precisa previsione contrattuale.

Il Contratto va applicato, non aggirato. I buoni taxi vanno ripristinati e l'RMTR va finalmente aggiornato alla realtà di oggi.

*La Segreteria Regionale Lazio
Settore Radiotelevisioni
SNATER*